



**Istituto di Istruzione Superiore**

*"Petruccelli-Parisi"*

Via P. Darago,1 – 85047 Moliterno (PZ)



**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2020-21**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI" - MOLITERNO  
Prot. 0006739 del 13/05/2021  
(Entrata)



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021**

CLASSE QUINTA SEZ. A  
Settore Tecnologico  
Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

IL COORDINATORE  
*Prof. Biagio Russo*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Carmine Filardi*



## INDICE

### Prima parte: L'Istituto

Storia e presentazione dell'Istituto	3
L'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio	5
Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici	5
Il profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico	6
Area di istruzione generale: Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico	6
Profilo dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio	7

### Seconda parte: La classe

Elenco studenti	10
Dati	10
La composizione del Consiglio di Classe	10
Breve analisi descrittiva della classe	10
Continuità didattica	11
Gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'attività didattica	12
Strumenti, tecnologie, materiali e spazi utilizzati per l'azione didattica	12
Metodologia didattica	13
La valutazione	14
La tipologia delle verifiche	14
Attribuzione del voto di condotta	16
Tabella di valutazione del voto di condotta in presenza e a distanza	17
Ammissione all'esame di stato	19
Il credito scolastico	19
Tabella attribuzione credito scolastico	19
Crediti studenti terzo e quarto anno da convertire	20
Scheda attribuzione credito scolastico	22

### Terza parte: L'esame

La prova d'esame	23
Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio	23
Tracce per l'elaborato delle discipline di indirizzo	24
Elenco testi, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di letteratura italiana	35
Argomenti/Testi/Documenti/Esperienze/Progetti/Problemi sviluppati	47
Modulo Dnl con metodologia Clil	57
Educazione civica	58
Percorso triennale per le competenze trasversali per l'orientamento	60
Griglia di valutazione del colloquio	61



## PRIMA PARTE: STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Petruccelli – Parisi” nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “F. Petruccelli della Gattina” e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “Gen. Parisi”.

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e postuniversitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso “Geometri”.

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento “prog. 92” (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per quanto riguarda il Petruccelli-Parisi, l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

### **Settore ECONOMICO**

**Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

Articolazioni: 1) Amministrazione, Finanza e Marketing; 2) Servizi Informativi Aziendali

### **Settore TECNOLOGICO**

**Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio**

Articolazione: 1) Costruzione, Ambiente e Territorio

**Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie**

Articolazione: 1) Chimica e materiali

La situazione scolastica dell'IT di Moliterno risulta estremamente composita per situazioni sociali, ambientali e culturali.

Gli alunni, infatti, provengono da diversi comuni appartenenti ad un'area che ha caratteristiche di omogeneità e nella quale convivono, non sempre armoniosamente, la varietà delle ricchezze naturalistiche e storico-culturali con l'opportunità di crescita dei settori produttivi e di servizio ad esse collegate e la presenza di un'importante giacimento petrolifero, un centro di primo trattamento del greggio e lo sviluppo consolidato delle attività ad essi collegati.



Questa, forse, troppo sintetica descrizione del contesto territoriale non pretende, ovviamente, di descrivere adeguatamente il grado di rispondenza della Offerta Formativa dell'I.I.S. "Petruccelli-Parisi" ai bisogni del suo tessuto economico e produttivo e alle aspettative di studenti e famiglie ma traccia, pur nella sua stringatezza, un quadro di riferimento delle opportunità che il territorio offre in termini di inserimento nel mondo del lavoro.

Anche alla luce degli sconvolgimenti in atto nei settori economici e produttivi e primi tra questi nel settore della produzione di energia appare, quindi, in un quadro di incertezze accresciuto, prioritario rafforzare il perseguimento degli obiettivi di fondo della istruzione tecnico-professionale, mirando ad una solida e versatile preparazione culturale e formativa di base che faciliti tanto l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- a) Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- b) Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- c) Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- d) Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione professionale, che consenta l'effettiva partecipazione al rapido evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- e) Educazione all'ambiente e alla salute;
- f) Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- g) Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

In particolare, alla luce delle mutate condizioni nelle quali le attività didattiche sono state svolte a partire dallo scorso anno per effetto della pandemia che ha permesso uno svolgimento a singhiozzo delle attività in presenza, hanno assunto particolare rilievo il perseguimento degli obiettivi **b** (Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare), **e** (Educazione all'ambiente e alla salute) e **f** (Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino) certo declinati nelle nuove condizioni.

## **L' Istituto dispone di:**

- ✓ Moderni e attrezzati laboratori (Chimica, Costruzioni con prove su materiali, Topografia, Impianti, Scienze ed Ecologia, Simulazione Aziendale, Fisica e Meteorologia con pluviometro),
- ✓ Efficiente e moderno laboratorio linguistico-multimediale,
- ✓ Biblioteca per docenti ed alunni,
- ✓ Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni) e campo di calcetto;
- ✓ Sala di registrazione e ascolto;
- ✓ Aula magna e sala convegni con un ricercato sistema di proiezione di contenuti multimediali e possibilità di collegamento in videoconferenza;



- ✓ Laboratori multimediali di Informatica (con circa 70 postazioni) per l'esercitazione e lo studio di: Trattamento Testi, Matematica, Ragioneria, Tecnica, Informatica, Autocad.
- ✓ Per le attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto ricorso oltre che alla Piattaforma Argo, a partire dalla prima settimana di Aprile 2020, e, a intermittenza, per tutto l'anno scolastico 2020-21, alla Piattaforma Microsoft Teams.

## L'INDIRIZZO

### **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.



I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## **PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✓ individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- ✓ orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- ✓ utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- ✓ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- ✓ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- ✓ riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- ✓ riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- ✓ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## **AREA DI ISTRUZIONE GENERALE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (C9)**

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ✓ ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed



- ✓ economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- ✓ possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ✓ ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ✓ ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ✓ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- ✓ Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- ✓ collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sottoterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- ✓ intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- ✓ eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- ✓ applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- ✓ agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.





2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



## SECONDA PARTE: LA CLASSE

### Elenco studenti

ALBANO SAMUELE  
 AMBROSINI LUCIA  
 CANOSA FRANCESCO  
 FITTIPALDI GIUSEPPE  
 FORTUNATO GIUSEPPE  
 GALANTE SALVATORE  
 LAULETTA VINCENZO  
 MAZZEO GIUSEPPE  
 RADESCA VINCENZO  
 TRIVIGNO EGIDIO

CANDIDATO ESTERNO: BARRIE MOHAMED ALIEU

### Dati

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	1	Di cui ripetenti	0	DSA	0
maschi	9	BES	0	DISABILI	0
Casi particolari:					

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2018-19	10	0	0	10
2019-20	10	0	0	10
2020-21	10	0	0	

## LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Biagio Russo
Matematica	Antonia Petrizzo
Lingua Inglese	Rosa Orlando
Progettazione, Costruzione e Impianti	Pasquale Totaro, Francesco Votta
Topografia	Francesco de Luca, Adriana La Scaleia
Geopedologia	Vincenzo Chiaffitelli
Gestione del cantiere	Vincenzo Forastiere, Francesco Votta
Scienze Motorie e Sportive	Lucia Castronuovo
Religione Cattolica	Giuseppe Gentile

## BREVE ANALISI DESCRITTIVA DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio è rimasta stabile. Il gruppo classe è molto unito e il clima è sempre stato particolarmente sereno. Vi sono delle buone individualità, anche se la maggior parte ha avuto qualche difficoltà soprattutto con le materie di indirizzo.

Dotati di intelligenza pratica e di sensibilità umana, hanno sempre garantito il rispetto per le regole, per i compagni e per il personale docente e non.



Disponibili al dialogo non sempre la costanza ha accompagnato il loro *cursus studiorum*, ma non sono mai mancate la partecipazione e l'attenzione in classe.

Nel corso del triennio, non vi sono stati molti cambi nel corpo docente come si può notare dando una scorsa alla tabella successiva.

Per qualche alunno, il percorso scolastico è risultato più difficoltoso a causa di carenze pregresse e modesta applicazione nello studio, infatti, il metodo di studio risulta non sempre ben organizzato e costante. Ciononostante, si è riusciti comunque a raggiungere un sufficiente livello di preparazione.

La programmazione del C.d.C. è stata stilata nel rispetto del PTOF, con costante riferimento alle Indicazioni nazionali del 2010 e ai criteri e alle modalità del nuovo esame di Stato.

## CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Lingua e Letteratura Italiana	Biagio Russo	Biagio Russo	Biagio Russo
Storia	Biagio Russo	Biagio Russo	Biagio Russo
Matematica	Antonia Petrizzo	Antonio Guarino	Antonia Petrizzo
Complementi di mat.	Pietro Chiorazzo	Maria Felicetta Digno	
Lingua Inglese	Rosa Orlando	Rosa Orlando	Rosa Orlando
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente del lavoro	Pasquale Totaro Sandro Francesco Quintiero	Vincenzo Forastiere Francesco Votta	Vincenzo Forastiere Francesco Votta
Topografia	Francesco De Luca, Sandro Francesco Quintiero	Francesco De Luca Francesco Votta	Francesco De Luca, Adriana La Scaleia
Progettazione Costruzioni e Impianti	Domenico Cassino, Sandro Francesco Quintiero	Pasquale Totaro, Francesco Votta	Pasquale Totaro, Francesco Votta
Scienze Motorie e Sportive	Aurora Cicala	Lucia Castronuovo	Lucia Castronuovo
Geopedologia, economia ed Estimo	Biagio Petillo	Vincenzo Chiaffitelli	Vincenzo Chiaffitelli
Religione Cattolica	Silvia Tempone	Silvia Tempone	Silvia Tempone



## **GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Dagli inizi di marzo dello scorso anno, la classe, l'allora quarta Cat, non è più rientrata di presenza. Si è cercato attraverso la didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, utilizzando il portale Argo, ma anche piattaforme come Teams, di riuscire a garantire un minimo di relazione educativa, privilegiando in modo particolare gli aspetti psicologici. Alcuni studenti hanno risentito delle difficoltà legate alla mancanza di dispositivi o di connessioni stabili.

Cinque studenti su dieci sono stati ammessi all'anno successivo ai sensi dell'art. 4 commi 1,2,3 e 4 dell'OM 16 maggio 2020, n. 11.

Migliore la situazione alla ripresa delle attività scolastiche nell'anno 2020-21. L'acquisto dell'abbonamento alla piattaforma Teams da parte dell'Istituto, la distribuzione dei tablet a chi ne era sprovvisto, una più efficace organizzazione delle ore di lezione, sia in Dad che in presenza, una maggiore capacità relazionale da parte dei docenti, ha ridotto le ore di assenza degli studenti, consentendo loro una più continua frequenza e un coinvolgimento più proficuo, nonostante l'emergenza.

L'alternanza fra le ore in presenza e quella da casa ha però di fatto, e non poteva essere diversamente, penalizzato le attività didattiche, influenzando sui programmi e anche sulla qualità del rendimento e sulla relativa valutazione.

## **STRUMENTI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI PER L'AZIONE DIDATTICA**

Per le attività curriculari sono stati usati i testi in adozione e altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie e materiale audiovisivo. Nelle attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto anche frequente ricorso a materiale autoprodotta sotto forma di dispense in PPT, lezioni registrate e materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati anche di carattere storico.

L'Istituto è dotato di un laboratorio di Costruzioni completo di tutta la strumentazione necessaria per l'esecuzione di prove dei materiali di tipo distruttivo

Il laboratorio contiene anche strumentazioni per rilevazioni non distruttive come la termocamera e il misuratore acustico; simulatori di impianti, idrico, termico ed elettrico; simulatori per il funzionamento di impianti con l'uso di energie rinnovabili. Espressione delle più recenti tecnologie satellitari è la strumentazione per il rilievo topografico che comprende anche un sistema aeromobile senza equipaggio APR (drone). In particolare, durante la fase di emergenza è stato organizzato per i ragazzi, con le modalità della DaD, un corso finalizzato al conseguimento dell'Attestato di Pilota APR – Operazioni non critiche richiesto da ENAC per la conduzione di APR di massa operativa al decollo minore di 25 kg in operazioni non critiche in condizioni VLOS.

La possibilità di effettuare esercitazioni di progettazione è assicurata, oltre che dall'aula di disegno, anche dal laboratorio CAD in cui ogni allievo può avvalersi di una postazione mobile sulla quale è installato AutoCAD, Microsoft Office, e altri programmi licenziati con versione educational.

Le attività didattiche si sono di frequente svolte in una delle aule multimediali attrezzate con postazioni singole delle quali l'Istituto dispone secondo il calendario di utilizzo stabilito.

Le strutture sportive della scuola (Palestra coperta con campo da pallavolo e campo di pallavolo esterno), sono state utilizzate con la finalità di migliorare le capacità condizionali (anche prevenzione traumi) e anche di esercitazione alla pratica dei fondamentali giochi di squadra.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti e gli alunni hanno utilizzato la piattaforma Argo come riferimento per la trasmissione e la ricezione di documenti e le piattaforme Skype e Microsoft Teams, quest'ultima in forma prevalente, per le lezioni on line. A queste modalità si



sono aggiunte per la comunicazione l'uso di chat e della posta elettronica.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività, e nei periodi in cui è stato possibile in presenza, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali o di gruppo, autonomi o guidati;
3. attività di laboratorio;
4. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;
5. uscite didattiche, incontri, seminari e conferenze di approfondimento.

In particolare, le attività di laboratorio hanno potenziato le abilità e le conoscenze di più stretto aspetto tecnico-professionale e contribuito come ulteriore supporto di apprendimento anche alle attività di recupero.

Come già evidenziato nella descrizione del gruppo classe sotto il profilo del progressivo raggiungimento degli obiettivi finali le attività di recupero sono state affidate al recupero *in itinere* durante periodi brevi di rallentamento delle attività didattiche debitamente deliberati dagli Organi Collegiali competenti non essendo emerse nelle classificazioni intermedie nel corso del secondo biennio e in quelle dell'ultimo criticità tali e per numero e per gravità tali da richiedere l'organizzazione di corsi di recupero stante anche le difficoltà di organizzare questi in modo efficace e razionale anche in considerazione della prevalenza di alunni pendolari.

Lo sforzo compiuto è stato quello di ridisegnare, anche alla luce dell'esperienza dello scorso anno, non solo la programmazione disciplinare, ma soprattutto la coltivazione del dialogo educativo con gli studenti con il ricorso alle più diverse modalità di comunicazione, anche sperimentando nuove metodologie e una nuova organizzazione delle attività.

Per quest'ultimo aspetto va sicuramente segnalata una generale e diffusamente progressiva disponibilità a collaborare degli studenti pur non mancando singole e periodiche ritrosie ad una regolare e puntuale partecipazione alle stesse anche derivanti dalle incertezze sui tempi e sulle modalità di svolgimento degli esami conclusivi.

In particolare, anche per compensare l'impossibilità di utilizzare i laboratori dedicati si è prestato cura ad un equilibrato e misurato ricorso alla trasmissione di documenti e, nelle discipline di indirizzo, a privilegiare i momenti esercitativi, di approfondimento e rielaborazione delle attività laboratoriali.

In ogni caso si è cercato di non limitarsi mai a una mera trasmissione di materiale di studio, ma si è preferito accompagnarlo da una personalizzata azione di stimolo e di sostegno.

In molti casi i docenti hanno fatto maggiore ricorso, oltre ai testi in uso, a materiale autoprodotta ora per approfondimenti ora per la esemplificazione dei temi trattati.

Anche quando si è fatto ricorso a materiale e/o filmati reperiti in rete i singoli docenti hanno avuto cura di accompagnare questi a indicazioni sul loro uso e sulle motivazioni della utilità del loro inserimento nello sviluppo dei temi delle singole discipline o dei gruppi di discipline.



## LA VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La possibilità, quest'anno di alternare momenti di didattica a distanza a periodi di attività in presenza, ha consentito il ritorno a una parziale normalità, consentendo, pur con programmi ridotti, la possibilità di effettuare verifiche in presenza e una qualità della valutazione di certo più affidabile rispetto a quella a distanza, che doveva tener conto di altre variabili, come accaduto lo scorso anno.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- 1) Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- 2) Esito delle verifiche in presenza;
- 3) Esito delle verifiche in modalità a distanza e valutate singolarmente o complessivamente secondo i criteri adottati.

## LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per verifica s'intende la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, nell'arco



dell'anno scolastico. Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione.

Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche, sia in presenza che a distanza, utilizzando colloqui, questionari, svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate. Le tipologie di verifica sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Scritte o scritto/grafiche
- 2) Orali
- 3) Pratiche

In relazione agli obiettivi della misurazione (diagnostica, formativa, sommativa) esse hanno assunto il carattere di prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate. In modo più organico nelle attività in presenza ai fini della valutazione quadrimestrale, per ogni alunno è stato effettuato un sufficiente numero di verifiche e, in dettaglio:

- ✓ Non meno di due per le materie con valutazione unica.
- ✓ Almeno tre prove scritte per le materie che prevedono un voto per lo scritto.
- ✓ Non meno di quattro per le materie con valutazione che prevedono anche un voto per la pratica almeno una delle quali risultante da esperienze svolte in forma singola o di gruppo al fine della verifica delle abilità operative.

Strumenti	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Progettazione, costruzioni e impianti	Geop. economia ed estimo	Topografia	Gestione del cantiere e sicurezza	Sc. Motorie	Religione
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema	X		X	X	X	X	X			
Prove strutturate			X	X	X	X	X	X		X
Prove semi-strutturate					X		X		X	
Questionario										X
Relazione						X	X			X
Esercizi o test			X	X	X	X	X	X	X	
Compiti individuali	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interventi	X	X								
Dialogo guidato	X	X								X
Prove in laboratorio				X		X	X		X	
Simulazioni	X					X				
Elaborati progettuali					X					



## **ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;
- 5) La responsabilità nelle attività didattiche a distanze.

Gli stessi criteri nel tenere in debito conto le modalità di svolgimento delle attività didattiche a distanza sono stati declinati nella sottostante griglia di valutazione:





## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA IN PRESENZA

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	DESCRIPTORI	VOTO
<b>AREA DELLA CITTADINANZA</b> <b>Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità</b> Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
<b>AREA DELLA CITTADINANZA</b> <b>Frequenza e Puntualità*</b> Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari, arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate.  *Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.	Frequenza assidua ( $\leq 5\%$ Ass.) e rispetto degli orari.	10
	Frequenza costante ( $5\% < \text{Ass.} \leq 8\%$ ) e rispetto degli orari.	9
	Frequenza regolare ( $8\% < \text{Ass.} \leq 12\%$ ) e generale rispetto degli	8
	Frequenza non sempre continua ( $12\% < \text{Ass.} \leq 15\%$ ) e rispetto discontinuo degli orari.	7
	Frequenza discontinua. ( $15\% < \text{Ass.} \leq 20\%$ ) e rispetto sporadico degli orari.	6
<b>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</b> <b>Impegno nello Studio</b> Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e maturo	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
<b>AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE</b> <b>Partecipazione al Dialogo Educativo</b> Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.	Partecipazione sempre vivace, intelligente e positiva	10
	Partecipazione cooperativa e costruttiva	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
	Partecipazione accettabile	6



## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA IN DAD

<b>AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA RESPONSABILITA'</b> Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	<b>10</b>
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	<b>9</b>
	Frequenza e puntualità buone.	<b>8</b>
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	<b>7</b>
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	<b>6</b>
<b>Impegno nello studio</b> Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta degli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa in tutte le discipline, partecipa alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curriculare e partecipa alle attività proposte	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	<b>10</b>
	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	<b>9</b>
	Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	<b>8</b>
	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	<b>7</b>
	Assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	<b>6</b>
<b>Responsabilità dimostrata nella Didattica a Distanza</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	<b>10</b>
	Ha avuto un comportamento responsabile.	<b>9</b>
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	<b>8</b>
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	<b>7</b>
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	<b>6</b>



## AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. **Relativamente a questo punto, il collegio docenti dell'IISS Petruccelli-Parisi, in data 27 aprile ha approvato all'unanimità un innalzamento della percentuale di presenza degli studenti dal 25% al 50%.**
- b) gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- c) gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

È possibile ammettere uno studente anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, come illustrato dal Ministero con apposita FAQ, al fine di chiarire quanto disposto dal citato articolo 2 dell'OM 53/2017. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata. Evidenziamo che tale disposizione è già presente nel decreto 62/2017, sebbene sembri che le indicazioni della citata FAQ siano più stringenti, considerato che l'articolo 13/2, lettera d, del predetto decreto recita: *Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.*

## IL CREDITO SCOLASTICO

La situazione pandemica ha completamente stravolto, già dallo scorso anno, l'esame di maturità, limitandolo alla sola prova orale. Per cui, come riportato nell'ordinanza ministeriale n. 53 del 3 marzo:

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.



L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata all'OM 53) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

### **CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO DA CONVERTIRE**

Samuele Albano	9	9	tot	18
Lucia Ambrosini	9	8		17
Francesco Canosa	10	11		21
Giuseppe Fittipaldi	9	10		19
Giuseppe Fortunato	10	12		22
Salvatore Galante	9	11		20
Vincenzo Lauletta	10	12		22
Giuseppe Mazzeo	8	6		14
Vincenzo Radesca	9	8		17
Egidio Trivigno	9	11		20

In conformità e ad integrazione con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri e la seguente griglia per l'assegnazione del credito scolastico:

"Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative".



La nuova normativa pur non riconoscendo più i crediti formativi, tuttavia, prevede il riconoscimento di “**documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l’indirizzo degli studi / PTOF”.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito nei casi in cui sia possibile riscontrare i seguenti elementi: media aritmetica dei voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,01; voto di condotta uguale o superiore a otto; ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno o ammissione all’Esame di Stato.

Per gli alunni con media aritmetica dei voti compresa tra 6,00 – 6,49; 7,00 – 7,49; 8,00 – 8,49 il punteggio assegnato è, di norma, quello minimo della banda. Viene, invece, assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in presenza di una media aritmetica dei voti inferiore a 6,50; 7,50; 8,50, quando:

- ottiene voto di condotta uguale o superiore a nove.
- Produce **documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l’indirizzo degli studi / PTOF”.



## SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

**Totale ore di assenza** \_\_\_\_\_ **Media Voti** \_\_\_\_\_

Punteggio minimo credito scolastico		M= _____	P. _____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti		M= _____	P. _____
Assiduità nella frequenza scolastica		Ore di assenza _____	P. _____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative		Scarsa partecipazione o disinteresse	P. _____
		Partecipazione attiva	P. _____
		Partecipazione attiva e interessata	P. _____
<b>TOTALE PUNTEGGIO CREDITO SCOLASTICO A.S. 2020/2021</b>			
Credito Scolastico classe 3 <sup>a</sup>	Credito Scolastico classe 4 <sup>a</sup>	Credito Scolastico classe 5 <sup>a</sup>	Totale Credito Scolastico classe 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>

Moliterno \_\_\_ / 0 6 / 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Carmine FILARDI

### Alunni classe 5<sup>a</sup>

Media dei voti (voto scrutinio finale)	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MAX AGG.	CREDITO SCOLASTICO MAX a.s. 2018/2019
M < 6	11	1	11-12
M = 6	13	1	13-14
6 < M ≤ 7	15	1	15-16
7 < M ≤ 8	17	1	17-18
8 < M ≤ 9	19	1	19-20
9 < M ≤ 10	21	1	21-22

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva dalle voci sotto descritte

Media voti	0,5 ≤ Media voti ≤ 1,0	PRESENZA	DAD	0,50
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza ≤ 80			0,4
	80 < Ore di assenza ≤ 120			0,3
	120 < Ore di assenza ≤ 160			0,2
	160 < Ore di assenza ≤ 240			0,1
	Ore di assenza > 240			0,0
	<b>TOTALE (MAX 0,4)</b>			
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Partecipazione scarsa o disinteressata	0,0	0,0	
	Scarsa partecipazione o disinteresse	0,1	0,1	
	Partecipazione attiva ed interessata	0,2	0,2	
	<b>TOTALE (MAX 0,4)</b>			

**N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.**



## TERZA PARTE: LA PROVA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

## ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

L'esame è così articolato:

- a) **discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti** per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.
- b) **discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana.**
- c) **analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione** ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) **esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO** svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.



Istituto di Istruzione Superiore

*"Petruccelli-Parisi"*

Via P. Darago,1 – 85047 Moliterno (PZ)



**TRACCE PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

(O.M. n 53 del 3 marzo 2021)

OMISSIS





**ELENCO TESTI, GIÀ OGGETTO DI STUDIO  
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Italo Svevo

*L'albatro*

Da "I fiori del male", 1857

Spesso, per divertirsi, i marinai  
Prendono degli albatro, grandi uccelli dei mari,  
Che seguono, pigri compagni di viaggio,  
Le navi in volo sugli abissi amari.  
L'hanno appena depositato sulla tolda,  
E già il re dell'azzurro, maldestro e impacciato,  
Strascina pietosamente accanto a sé  
Le grandi ali bianchi come se fossero remi.  
Com'è sinistro e fiacco il viaggiatore alato!  
Lui, poc'anzi così bello, com'è comico e brutto!  
Uno gli mette la pipa sotto il becco,  
Un altro, zoppicando, imita lo storpio che volava!  
Il Poeta è come lui, principe delle nubi  
Che sta con l'uragano e ride degli arcieri;  
Esule in terra fra le grida di scherno,  
Le sue ali da gigante gli impediscono di camminare.

\* \* \*

Giovanni Verga

*Rosso Malpelo*

Da "Vita dei campi", 1880, 1-25

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo,<sup>1</sup> che prometteva di riescire<sup>2</sup> un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena<sup>3</sup> rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo<sup>4</sup> aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era malpelo c'era anche a temere che ne sottraesse un paio di quei soldi; e nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.<sup>5</sup>

Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vedersi davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso,<sup>6</sup> e lo accarezzavano coi piedi,<sup>7</sup> allorché se lo trovavano a tiro.

Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio<sup>8</sup> la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello<sup>9</sup> fra le gambe, per rosicchiarsi quel suo pane di otto giorni, come fanno le bestie sue pari; e ciascuno gli diceva la sua motteggiandolo,<sup>10</sup> e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante<sup>11</sup> lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei<sup>12</sup> c'ingrassava fra i calci<sup>13</sup> e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. Era sempre cencioso e lordo<sup>14</sup> di rena rossa, ché la sua sorella s'era fatta sposa,<sup>15</sup> e aveva altro pel capo: nondimeno era conosciuto



come la bettonica<sup>16</sup> per tutto Monserrato<sup>17</sup> e la Carvana,<sup>18</sup> tanto che la cava dove lavorava la chiamavano "la cava di Malpelo", e cotesto al padrone gli seccava assai. Insomma lo tenevano addirittura per carità e perché mastro Misciu,<sup>19</sup> suo padre, era morto nella cava.

1 **aveva... cattivo**: secondo la credenza popolare i capelli rossi erano indizio di malvagità.

2 **riescire**: diventare.

3 **rena**: sabbia.

4 **col sentirgli... modo**: sentendolo chiamare sempre in quel modo.

5 **nel dubbio... la ricevuta a scapaccioni**: la sorella lo picchiava prima di sapere se aveva portato a casa o meno la paga settimanale.

6 **come un can rognoso**: è la prima delle molte similitudini animali con cui il narratore sottolinea l'emarginazione del protagonista, reso selvatico nei confronti degli altri uomini.

7 **lo accarezzavano coi piedi**: lo prendevano a calci (espressione eufemistica che ironicamente sottolinea le violenze subite dal ragazzo).

8 **in crocchio**: in gruppo, insieme.

9 **corbello**: recipiente intrecciato di vimini e rami di castagno che serviva per portare la rena fuori dalla cava.

10 **motteggiandolo**: prendendolo in giro.

11 **il soprastante**: il direttore dei lavori.

12 **Ei**: egli.

13 **c'ingrassava... calci**: cresceva fra i calci. Si noti l'uso metaforico del verbo "ingrassare", con cui Malpelo viene associato ai maiali.

14 **lordo**: imbrattato, lercio.

15 **s'era... sposa**: si era fidanzata.

16 **era... bettonica**: espressione idiomatica per indicare notorietà (la bettonica è una pianta erbacea assai diffusa).

17 **Monserrato**: all'epoca era un sobborgo catanese; ora è una via cittadina.

18 **Carvana**: zona popolare di Catania.

19 **mastro Misciu**: *mastro* designa il manovale; *Misciu* è diminutivo di Domenico.

\* \* \*

Giovanni Pascoli

*Il lampo*

Da "Myricae", 1891

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;  
il cielo ingombro, tragico, disfatto:  
bianca bianca nel tacito tumulto  
una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto,  
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

\* \* \*

Giovanni Pascoli

*Il gelsomino notturno*

Da "Canti di Castevecchio", 1903

E s'aprono i fiori notturni,  
nell'ora che penso a' miei cari.



Sono apparse in mezzo ai viburni  
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:  
là sola una casa bisbiglia.  
Sotto l'ali dormono i nidi,  
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala  
l'odore di fragole rosse.  
Splende un lume là nella sala.  
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra  
trovando già prese le celle.  
La Chiocchetta per l'aia azzurra  
va col suo pigolìo di stelle.  
Per tutta la notte s'esala

l'odore che passa col vento.  
Passa il lume su per la scala;  
brilla al primo piano: s'è spento...  
È l'alba: si chiudono i petali

un poco gualciti; si cova,  
dentro l'urna molle e segreta,  
non so che felicità nuova.

\* \* \*

Giovanni Pascoli

*Temporale*

Da "Myricae", 1891

Un bubbolìo lontano...

Rosseggia l'orizzonte,  
come affocato, a mare:  
nero di pece, a monte,  
stracci di nubi chiare:  
tra il nero un casolare:  
un'ala di gabbiano.



\* \* \*

Giovanni Pascoli

*X Agosto*

Da "Myricae", 1891

San Lorenzo, io lo so perché tanto  
di stelle per l'aria tranquilla  
arde e cade, perché si gran pianto  
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:  
l'uccisero: cadde tra i spini;  
ella aveva nel becco un insetto:  
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende  
quel verme a quel cielo lontano;  
e il suo nido è nell'ombra, che attende,  
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:  
l'uccisero: disse: Perdono;  
e restò negli aperti occhi un grido:  
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,  
lo aspettano, aspettano in vano:  
egli immobile, attonito, addita  
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi  
sereni, infinito, immortale,  
oh! d'un pianto di stelle lo inondi  
quest'atomo opaco del Male!

\* \* \*

Giovanni Pascoli

*Il tuono*

Da "Myricae", 1891

E nella notte nera come il nulla,

a un tratto, col fragor d'arduo dirupo  
che frana, il tuono rimbombò di schianto:  
rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo,  
e tacque, e poi rimareggiò rinfranto,



e poi vanì. Soave allora un canto  
s'udì, di madre, e il moto d'una culla.

\* \* \*

Giovanni Pascoli  
*Lavandare*  
Da "Myricae", 1891

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero  
resta un aratro senza buoi, che pare  
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene  
lo sciabordare delle lavandare  
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

il vento soffia e nevica la frasca,  
e tu non torni ancora al tuo paese!  
quando partisti, come son rimasta!  
come l'aratro in mezzo al maggese.

\* \* \*

Gabriele D'Annunzio  
*La pioggia nel pineto*  
Da "L'Alcyone", 1908, vv. 1-32

Taci. Su le soglie  
del bosco non odo  
parole che dici  
umane; ma odo  
parole più nuove  
che parlano gocciole e foglie  
lontane.

Ascolta. Piove  
dalle nuvole sparse.  
Piove su le tamerici  
salmastre ed arse,  
piove su i pini  
scagliosi ed irti,  
piove su i mirti  
divini,  
su le ginestre fulgenti

di fiori accolti,  
su i ginepri folti  
di coccole aulenti,  
piove su i nostri vólti  
silvani,  
piove su le nostre mani  
ignude,  
su i nostri vestimenti  
leggieri,  
su i freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,  
su la favola bella  
che ieri  
t'illuse, che oggi m'illude,  
o Ermione.

\* \* \*



Tommaso Maria Marinetti

*Il primo manifesto futurista*

Da "Le figaro", 1909

1. Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.
2. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.
3. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi e il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.
4. Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa, col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia.
5. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.
6. ...
7. Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per indurle a prostrarsi davanti all'uomo.
8. ...
9. Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.
10. Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie di ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica o utilitaria.
11. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommosa; canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

\* \* \*

Tommaso Maria Marinetti

*Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

1. Bisogna distruggere la sintassi disponendo i sostantivi a caso, come nascono.
2. Si deve usare il verbo all'infinito, perché si adatti elasticamente al sostantivo e non lo sottoponga all'io dello scrittore che osserva o immagina. Il verbo all'infinito può, solo, dare il senso della continuità della vita e l'elasticità dell'intuizione che la percepisce.
3. Si deve abolire l'aggettivo, perché il sostantivo nudo conservi il suo colore essenziale. L'aggettivo, avendo in sé un carattere di sfumatura, è inconcepibile con la nostra visione dinamica, poiché suppone una sosta, una meditazione.



4. Si deve abolire l'avverbio, vecchia fibbia che tiene unite l'una all'altra le parole. L'avverbio conserva alla frase una fastidiosa unità di tono.

5. Ogni sostantivo deve avere il suo doppio, cioè il sostantivo deve essere seguito, senza congiunzione dal sostantivo a cui è legato per analogia. Esempio: uomo-torpediniera, donna-golfo, folla-risacca, piazza-imbuto, porta-rubinetto. Siccome la velocità aerea ha moltiplicato la nostra conoscenza del mondo, la percezione per analogia diventa sempre più naturale per l'uomo. Bisogna dunque sopprimere il come, il quale, il così, il simile a. Meglio ancora, bisogna fondere direttamente l'oggetto coll'immagine che esso evoca, dando l'immagine in iscorcio mediante una sola parola essenziale.

6. Abolire anche la punteggiatura. Essendo soppressi gli aggettivi, gli avverbi e le congiunzioni, la punteggiatura è naturalmente annullata, nella continuità varia di uno stile vivo che si crea da sé, senza le soste assurde delle virgole e dei punti. Per accentuare certi movimenti e indicare le loro direzioni, s'impiegheranno segni della matematica: + - x : = >

...

\* \* \*

Sergio Corazzini

*Desolazione del povero poeta sentimentale*

Da "Il piccolo libro inutile", 1906, vv. 1-9; 43-55

I

Perché tu mi dici: poeta?

Io non sono un poeta.

Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.

Vedi: non ho che le lagrime da offrire al Silenzio.

Perché tu mi dici: poeta?

II

Le mie tristezze sono povere tristezze comuni.

Le mie gioie furono semplici,

semplici così, che se io dovessi confessarle a te arrossirei.

Oggi io penso a morire.

[...]

VII

Io amo la vita semplice delle cose.

Quante passioni vidi sfogliarsi, a poco a poco,

per ogni cosa che se ne andava!

Ma tu non mi comprendi e sorridi.

E pensi che io sia malato.

VIII

Oh, io sono, veramente malato!

E muoio, un poco, ogni giorno.



Vedi: come le cose.  
Non sono, dunque, un poeta:  
io so che per essere detto: poeta, conviene  
viver ben altra vita!  
Io non so, Dio mio, che morire.  
Amen

\* \* \*

Italo Svevo

*Prefazione*

Da "La coscienza di Zeno", 1923

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

*Dottor S.*

\* \* \*

Luigi Pirandello

*Il treno ha fischiato*

Da "Il Corriere della sera", 1914

Farneticava. Principio di febbre cerebrale, avevano detto i medici; e lo ripetevano tutti i compagni d'ufficio, che ritornavano a due, a tre, dall'ospizio, ov'erano stati a visitarlo.

Pareva provassero un gusto particolare a darne l'annuncio coi termini scientifici, appresi or ora dai medici, a qualche collega ritardatario che incontravano per via:

"Frenesia, frenesia".

"Encefalite".

"Infiammazione della membrana".

"Febbre cerebrale".

E volevan sembrare afflitti; ma erano in fondo così contenti, anche per quel dovere compiuto; nella pienezza della salute, usciti da quel triste ospizio al gajo azzurro della mattinata invernale.

"Morrà? Impazzirà?"

"Mah!"

"Morire, pare di no..."

"Ma che dice? che dice?"





"Sempre la stessa cosa. Farnetica..."

"Povero Belluca!"

E a nessuno passava per il capo che, date le specialissime condizioni in cui quell'infelice viveva da tant'anni, il suo caso poteva anche essere naturalissimo; e che tutto ciò che Belluca diceva e che pareva a tutti delirio, sintomo della frenesia, poteva anche essere la spiegazione più semplice di quel suo naturalissimo caso.

Veramente, il fatto che Belluca, la sera avanti, s'era fieramente ribellato al suo capo ufficio, e che poi, all'aspra riprensione di questo, per poco non gli s'era scagliato addosso, dava un serio argomento alla supposizione che si trattasse d'una vera e propria alienazione mentale.

Perché uomo più mansueto e sottomesso, più metodico e paziente di Belluca non si sarebbe potuto immaginare.

\* \* \*

Giuseppe Ungaretti

*I fiumi*

Da "Il porto sepolto", 1916

*Cotici il 16 agosto 1916*

Mi tengo a quest'albero mutilato  
Abbandonato in questa dolina  
Che ha il languore  
Di un circo  
Prima o dopo lo spettacolo  
E guardo  
Il passaggio quieto  
Delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso  
In un'urna d'acqua  
E come una reliquia  
Ho riposato

L'Isonzo scorrendo  
Mi levigava  
Come un suo sasso  
Ho tirato su  
Le mie quattro ossa  
E me ne sono andato  
Come un acrobata  
Sull'acqua

Mi sono accoccolato  
Vicino ai miei panni  
Sudici di guerra  
E come un beduino

Mi sono chinato a ricevere  
Il sole

Questo è l'Isonzo  
E qui meglio  
Mi sono riconosciuto  
Una docile fibra  
Dell'universo  
Il mio supplizio  
È quando  
Non mi credo  
In armonia

Ma quelle occulte  
Mani  
Che m'intridono  
Mi regalano  
La rara  
Felicità

Ho ripassato  
Le epoche  
Della mia vita

Questi sono  
I miei fiumi



Questo è il Serchio  
Al quale hanno attinto  
Duemil'anni forse  
Di gente mia campagnola  
E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo  
Che mi ha visto  
Nascere e crescere  
E ardere d'inconsapevolezza  
Nelle distese pianure

Questa è la Senna  
E in quel suo torbido

Mi sono rimescolato  
E mi sono conosciuto

Questi sono i miei fiumi  
Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia  
Che in ognuno  
Mi traspare  
Ora ch'è notte  
Che la mia vita mi pare  
Una corolla  
Di tenebre

\* \* \*

Giuseppe Ungaretti

*Soldati*

Da "Allegria di naufragi", 1919

*Bosco di Courton luglio 1918*

Si sta  
Come d'autunno  
Sugli alberi  
Le foglie

\* \* \*

Giuseppe Ungaretti

*San Martino del Carso*

Da "Il porto sepolto", 1916

*Valloncello dell'Albero Isolato il 27 agosto del 1916*

Di queste case  
non è rimasto  
che qualche  
brandello di muro  
Di tanti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto  
Ma nel cuore  
nessuna croce manca



È il mio cuore  
il paese più straziato

\* \* \*

Giuseppe Ungaretti

*Mattina*

Da "Allegria di naufragi", 1919

*Santa Maria La Longa il 26 gennaio 1917*

M'illumino

D'immenso

\* \* \*

Giuseppe Ungaretti

*Veglia*

Da "Il porto sepolto", 1916

*Cima Quattro il 23 dicembre 1915*

Un'intera nottata  
buttato vicino  
a un compagno  
massacrato  
con la sua bocca  
digrignata  
volta al plenilunio  
con la congestione  
delle sue mani  
penetrata  
nel mio silenzio  
ho scritto  
lettere piene d'amore  
Non sono mai stato  
tanto  
attaccato alla vita

\* \* \*

Giuseppe Ungaretti

*Sono una creatura*

Da "Il porto sepolto", 1916

*Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916*

Come questa pietra  
del S. Michele  
così fredda  
così dura  
così prosciugata  
così refrattaria  
così totalmente  
disanimata  
Come questa pietra  
è il mio pianto  
che non si vede

La morte  
si sconta  
vivendo

**NUCLEI/TESTI/DOCUMENTI/ESPERIENZE/PROGETTI/PROBLEMI**

<b>ITALIANO</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Testi Documenti</b>	<b>Esperienze</b>	<b>Progetti Problemi</b>
<b>Prova di comprensione</b>		Invalsi	
<b>Il terremoto del 1980</b>		Documentario "Fare presto"	
<b>Baudelaire e i "Fiori del male"</b>	Poesia: "L'albatro" di Baudelaire [p. 308]		
<b>Il Naturalismo e il Verismo</b>			
<b>Giovanni Verga: Vita, pensiero e opere</b>	Racconto: "Rosso malpelo" [p. 163]		
<b>Decadentismo, Simbolismo, Estetismo</b>			
<b>Giovanni Pascoli: Vita, pensiero e opere</b>	Poesie: "Il gelsomino notturno" [p. 341], "Lavandare" [p. 362], "X Agosto" [p. 366], "Temporale", [p. 373] "Lampo" [p. 373], "Il Tuono" [p. 374]		
<b>Gabriele D'Annunzio: Vita, pensiero e opere</b>	Poesia: "la pioggia nel pineto" [p. 441]		
<b>Freud e il disagio della civiltà</b>			
<b>Il Crepuscolarismo</b>	Poesia: "Desolazione del povero poeta sentimentale" di Corazzini [p. 766]		
<b>Il Futurismo di Marinetti</b>	Poesie: "Il primo Manifesto" [p. 793]; "Bombardamento di Adrianopoli" [p. 719]; "Il manifesto tecnico della letteratura futurista" [online]		
<b>Italo Svevo e la psicoanalisi</b>	Testi: "La prefazione", "Il preambolo" de "La coscienza di Zeno" [p. 596]		
<b>Luigi Pirandello: Vita, pensiero e opere</b>	Racconto: "Il treno ha fischiato" [p. 582]		
<b>Giuseppe Ungaretti: Vita, pensiero e opere</b>	Poesie: "Veglia", [p. 831] "Sono una creatura" [p. 837], "san Martino del Carso" [p. 842], "Mattina", [844] "Soldati" [p. 845]		

STORIA			
Argomenti	Testi / Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
La società di massa (§ 1-2-3)	Quadro: Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo [p. 27]		
La Belle époque e l'età giolittiana	Vignetta: Doppio volto di Giolitti [p. 93]		
La Prima Guerra Mondiale	Documentario: le cause della prima guerra mondiale <a href="https://www.youtube.com/watch?v=1wCaEB2258g">https://www.youtube.com/watch?v=1wCaEB2258g</a>		
La crisi del dopoguerra in Europa (§ 1-7)			
Il totalitarismo in Italia: il fascismo	Documentario: Il fascismo e il consenso <a href="https://www.youtube.com/watch?v=0VsP0II49Ik">https://www.youtube.com/watch?v=0VsP0II49Ik</a>		
Il Nazismo e la crisi internazionale (§ 1-3-4-5-6-8)	IL trionfo della volontà <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Teqzbz9vj4rc">https://www.youtube.com/watch?v=Teqzbz9vj4rc</a>		
La Seconda Guerra Mondiale	Documentario: La seconda Guerra Mondiale <a href="http://www.ovovideo.com/seconda-guerra-mondiale/">http://www.ovovideo.com/seconda-guerra-mondiale/</a>		
IL dramma delle foibe	<a href="https://www.raiplay.it/video/2017/02/Correva-l-anno---Foibe-73f52683-8044-41a6-9221-bc5d013e2521.html">https://www.raiplay.it/video/2017/02/Correva-l-anno---Foibe-73f52683-8044-41a6-9221-bc5d013e2521.html</a>		

INGLESE			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
<b>CONSTRUCTION BASICS:</b> Building Materials: Timber, Bricks, Concrete. Building Blocks: Glass, Steel and ecomaterials. Surveyors' tools; Foundation and its types; The Walls and their functions Different kinds of houses in Britain	Pictures and Short videos		
<b>LITERATURE in breve</b> (fotocopie )			
VICTORIAN AGE: An Era of changes in slums and bad buildings  Realism – Industrialisation - values in Victorian Society: Ch. Dickens' life and works	From "Hard Times": 1. <i>Coketown</i> 2. <i>Mr Grandgrind sir</i>		
<b>ARCHITECTURE</b> Modern Architectural styles: Art Nouveau in Europe Le Corbusier's style and main works Skyscrapers in London	<b>Pictures</b> Ville Savoye- Unité d' Habitation in Marseille Shard – "Walky Talky" and "Gherkin"		

TOPOGRAFIA			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
Area Tematica 1: AGRIMENSURA Tema 1: Misura delle superfici Tema 2: Divisione delle superfici agrarie Tema 3: Spostamento e rettifica dei confini		Laboratorio AutoCAD: 1) metodo grafico per il calcolo delle aree; 2) per la divisione di un terreno a diversa valenza unitaria	Simulazione di Rilievi Topografici assegnati dal docente
Area Tematica 2: SISTEMAZIONE DEL TERRENO Tema 1: Calcolo dei Volumi dei Solidi Tema 2: Spianamenti con piani orizzontali		-----	-----
Area Tematica 3: STRADE Tema 1: Le strade Tema 2: La progettazione stradale	Fonti normative Codice della Strada	Progetto di massima di un breve tronco stradale con l'ausilio del programma AutoCAD	-
Area Tematica 4: RILIEVI FOTOGRAFOMETRICI SPECIALI Tema 1 – I droni	Lecture di approfondimento: Regolamento UAS – IT “Formazione dei Piloti UAS nelle categorie OPEN A1 – A3”	-----	Corso per pilota di drone in operazioni non critiche – Regolamentazione ENAC “Ente Nazionale per l’Aviazione Civile”

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
<b>La meccanica del terreno; strutture di fondazione e muri di sostegno</b>	Libro di testo vol. 2A, pag. 246 fig. nn. 1 e 2; NTC 2018 par. 6.5.1 - caratteristiche generali di progetto		Laboratorio di progettazione: progetto di un muro di sostegno in c.a.
<b>Costruzioni in zona sismica</b>	Libro di testo vol. 2A pag. 308 fig. 1; NTC 2018 par. 7.2.1 - caratteristiche generali delle costruzioni		Laboratorio di progettazione: simulazione effetti del sisma sugli edifici con tavola vibrante
<b>Riabilitazione del costruito</b>	Libro di testo vol. 2A pag. 353 fig. 4; NTC 2018 par. 8.2 - criteri generali		
<b>I tipi edilizi</b>	Libro di testo vol. 3B pag. 18 Le Corbusier: unità di abitazione a Marsiglia.	L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla. Formazione in e-learning e indagine sul territorio per creare cittadini più consapevoli.	Laboratorio di progettazione: progetto di un edificio con diverse destinazioni d'uso

		Sportello Energia è un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali organizzato da Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino.	
<b>Eliminazione delle barriere architettoniche</b>	Libro di testo pag. 114 fig. 1 – spazi di manovra di sedia a rotelle;		Progetto Nazionale organizzato dall'associazione Fiaba Onlus e patrocinato dal Collegio dei Geometri di Potenza (PZ) "I futuri geometri progettano l'accessibilità"
<b>Tecnica dell'urbanistica</b>	Libro di testo vol. 3 pag. 236 tabella Zone omogenee e standard urbanistici.		

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
<u>I principi dell'estimo:</u> aspetti economici e valori di stima; metodi e procedimenti di stima.			
<u>Stima dei fabbricati:</u> caratteristiche estrinseche, intrinseche, legali e catastali; applicazione dei diversi procedimenti di stima.			Stima del valore di mercato, del valore di ricostruzione e di trasformazione di un alloggio;
<u>Stima delle aree edificabili:</u> caratteristiche estrinseche, intrinseche, legali e catastali; applicazione dei diversi procedimenti di stima.			Stime valore di mercato e di trasformazione delle aree edificabili.
<u>Stime condominiali:</u> governo del condominio; calcolo delle quote millesimali; indennità di sopraelevazione.			Determinazione dei millesimi di proprietà e d'uso.
<u>Stima dei terreni non edificabili:</u> stima dei fondi rustici; stima degli arboreti; anticipazioni colturali e frutti pendenti.			Stima dei fondi rustici.
<u>Stima dei danni:</u> danno e contratto di assicurazione; stima dei danni causati da			Danni da incendio per distruzione totale o parziale.



incendio;			
<u>Espropriazione per pubblica utilità:</u> iter espropriativo; indennità di esproprio e prezzo cessione volontaria; retrocessione e occupazione temporanea.			Espropriazione dei terreni agricoli ed edificabili.
<u>Stima dei diritti reali:</u> usufrutto; servitù di passaggio, di acquedotto e di elettrodotto.			Stima indennità servitù prediali.
<u>Successioni ereditarie:</u> normativa essenziale; tipi di successione; l'asse ereditario e la divisione.			Esempi di successione ereditaria.
<u>Il catasto:</u> catasto terreni; catasto fabbricati.			

MATEMATICA			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
Disequazioni di primo grado Disequazioni di secondo grado Sistemi di disequazioni Disequazioni fratte Disequazioni di terzo grado.			
Equazioni esponenziali e logaritmiche			
Le funzioni di una variabile			
I limiti			
Le derivate			

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
Figure professionali della sicurezza in azienda			
Figure professionali della sicurezza in cantiere			
I documenti della sicurezza in cantiere			
Dispositivi di protezione individuali (DPI) e DPI specifici			
L'allestimento del cantiere: il progetto del cantiere e gli impianti di sicurezza		Percorso formativo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning: <b>"Studiare il lavoro"</b> attivata presso l'Inail al fine di imparare a proteggersi dai rischi e adottare comportamenti sicuri.	
La segnaletica di sicurezza			
Le macchine del cantiere			

Opere provvisoriale di servizio: ponteggi			
Caduta dall'alto: opere provvisoriale di sicurezza	Visione e osservazioni delle figure rappresentative riportate nel libro di testo da pag. 377 a pag. 404.		
Scavi e demolizioni	Visione e osservazioni delle figure rappresentative riportate nel libro di testo da pag. 409 a pag. 427.		
La gestione dei Lavori - I lavori pubblici: Il codice dei contratti pubblici, definizione e figure professionali dal codice, iter e programmazione dei lavori pubblici, studio di fattibilità, i tre livelli di progettazione, progettazione preliminare, progettazione definitiva e progettazione esecutiva.			
Gli elaborati del progetto esecutivo: Il piano di manutenzione dell'opera, Cronoprogramma dei lavori, il computo metrico estimativo, il quadro economico, la classificazione, la misurazione, elenco dei prezzi unitari e il capitolato speciale d'appalto.			
Affidamento e gestione dei lavori: I sistemi di realizzazione delle opere pubbliche, le procedure di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, contabilità dei lavori pubblici, il giornale dei lavori, il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste, liste settimanali delle somministrazioni, registro di contabilità e sommario del registro di contabilità, gli stati di avanzamento lavori (SAL) e certificato di ultimazione dei lavori e conto finale.			
Esecuzione e collaudo lavori: consegna dei lavori e ordini di servizio, sospensione e ripresa lavori, varianti in corso d'opera, il collaudo delle opere pubbliche e certificato di regolare esecuzione.			

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>			
<b>Ambito: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</b>			
<b>Modulo: La comunità internazionale</b>			
<b>UdA 1. Le organizzazioni internazionali e i diritti universali</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Testi - Documenti</b>	<b>Esperienze Progetti Problemi</b>	<b>DOCENTE</b>
A brief history of the European integration			ORLANDO
European Institutions	Pictures: European Parliament, European Commission, ECB Palaces		ORLANDO
Diritti e doveri dello sportivo (principi del fair play e Codice europeo di Etica Sportiva)	Codice Europeo di Etica Sportiva (Rodi 13-15 maggio 1992)		CASTRONUOVO
La protezione dei diritti universali dell'uomo	Carta: "La dichiarazione universale dei diritti"		RUSSO
I nuovi conflitti e l'Onu	La nascita delle Nazioni Unite <a href="https://www.youtube.com/watch?v=G5AHwUXRp_M">https://www.youtube.com/watch?v=G5AHwUXRp_M</a>		RUSSO
<b>Ambito: Sviluppo sostenibile (Agenda 2030) educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>			
<b>Modulo: Prosperità e crescita economica (ob. 9-11)</b>			
<b>UdA 2. Insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Testi - Documenti</b>	<b>Esperienze Progetti Problemi</b>	<b>DOCENTE</b>
Il Telerilevamento per il monitoraggio e la gestione del territorio			DE LUCA
La qualità delle strade qualifica un Paese	Codice della Strada	Progetto Stradale di un breve tronco stradale	DE LUCA
Valutazione impatto ambientale e partecipazione dei cittadini	Articoli estratti da: Dir Cee 1985/337 e Dir Cee 2011/92 (art. 1, 2, 4 e 6); Convenzione di Arhus (art. 1-8)		CHIAFFITELLI
Lo sport come mezzo inclusivo (attività fisica adattata)			CASTRONUOVO
Il sistema della protezione civile in Italia	PPT: Il codice della Protezione Civile (D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1)	Partecipazione al convegno Rischio e Resilienza (Il volontario civile come esempio di cittadinanza attiva) – Moliterno 6 marzo 2021	TOTARO
Gestione del territorio e sicurezza	PPT: gestione del territorio e sicurezza (Il rischio sismico e idrogeologico)		TOTARO

Sicurezza post-terremoto			FORASTIERE
La destinazione comune dei beni (Laudato Sì n° 93)			GENTILE
<b>Ambito: Cittadinanza digitale</b> <b>Modulo: L'odio on line</b> <b>UdA 3. L'odio e la comunicazione non ostile</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Testi - Documenti</b>	<b>Esperienze Progetti Problemi</b>	<b>DOCENTE</b>
L'odio e la fragilità in rete	PPT: Le caratteristiche dell'odio		RUSSO
I reati contro la persona in internet	Documento pdf: I reati informatici (Alessandro Verde)		RUSSO
La comunicazione non ostile	Decalogo sulla comunicazione non ostile <a href="https://paroleostili.it/manifesto/">https://paroleostili.it/manifesto/</a>		RUSSO
Ricerca ed elaborazione dati sulle forme dell'odio			PETRIZZO

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Testi Documenti</b>	<b>Esperienze</b>	<b>Progetti Problemi</b>
<p><b>PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</b></p> <p><b>IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'</b> Apparato cardio-circolatorio Sistema nervoso e movimento</p> <p><b>L'ALLENAMENTO</b> La teoria dell'allenamento Le capacità condizionali: metodi di allenamento ed effetti dell'allenamento specifico</p> <p><b>LINGUAGGIO DEL CORPO</b> Capacità espressivo-comunicative</p>	<p>Video tratto da youtube: mental coach Massimo Binelli- Allenamento mentale per comunicare efficacemente <a href="https://www.youtube.com/watch?v=iGScor9wdj8">https://www.youtube.com/watch?v=iGScor9wdj8</a></p>		
<b>LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</b>	Video tratto da youtube a cura dello scrittore Giuseppe Catozzella:		

<p><b>LA PRATICA SPORTIVA</b> Prevenzione degli infortuni nello sport; Il sacrificio nello sport: Storia di Saamya Yusef Omar dal libro "Non dirmi che hai paura" Feltrinelli editore</p> <p><b>IL CONFRONTO AGONISTICO</b> Regolamento tecnico degli sport praticati; "Le Olimpiadi di Berlino del 1936"</p>	<p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=GXg_t9dDW_8">https://www.youtube.com/watch?v=GXg_t9dDW_8</a></p> <p>Momenti di Gloria – Colpi straordinari nello sport <a href="https://www.youtube.com/watch?v=YxHc2pMUoK8">https://www.youtube.com/watch?v=YxHc2pMUoK8</a></p> <p>Visione film – Race: il colore della vittoria</p>		
<p><b>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</b></p> <p><b>LA SALUTE COME FATTORE DINAMICO</b> I rischi della sedentarietà Il movimento come elemento di prevenzione Il codice comportamentale del primo soccorso Prevenzione degli infortuni nello sport</p> <p><b>CORRETTA ALIMENTAZIONE</b> L'alimentazione dello sportivo I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)</p>	<p>Video tratto da youtube Esercizio fisico: star seduti è pericoloso? Da Superquark <a href="https://www.youtube.com/watch?v=gkLzFkc5RMw&amp;t=246s">https://www.youtube.com/watch?v=gkLzFkc5RMw&amp;t=246s</a></p> <p>Video tratto da youtube a cura di Medicinalinformazione Disturbi Alimentari - Anoressia, Bulimia, Binge Eating, Ortoressia, Vigoressia <a href="https://www.youtube.com/watch?v=hJjhRhDtwRY">https://www.youtube.com/watch?v=hJjhRhDtwRY</a></p>		
<p><b>RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO</b></p> <p>SANO RAPPORTO CON L'AMBIENTE -Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni durante l'attività fisica -Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</p>	<p>Video tratto da youtube Superquark: la tecnologia a servizio dello sport <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Xa7ooAapIds">https://www.youtube.com/watch?v=Xa7ooAapIds</a></p>		

RELIGIONE			
Argomenti	Testi Documenti	Esperienze	Progetti Problemi
<b>Bioetica</b>			
La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale			
La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene	Giovanni Grandi, "Pseudo valori spirituali fascisti. leggendo Emmanuel Mounier 1933"		
Bioetica speciale. La questione morale dell'eutanasia (e accanimento terapeutico)			
La dottrina sociale della Chiesa			
La bioetica a servizio dell'uomo			
La dignità della vita nascente			
La sfida ecologica	Enciclica Laudato Si		Situazione nel proprio territorio
<b>Il rapporto tra fede e scienza</b>			
Il "Caso Galileo" e la nascita del sapere scientifico			
Le origini secondo la Bibbia			
Le origini secondo la scienza			
La fede come struttura antropologica fondamentale	Giovanni Grandi, "Progresso spirituale e Bene comune" (video)		
Il sapere della fede	Papa Francesco, Omelia Domenica delle Palme 28/03/2021		
La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede			

### MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente Antonia Petruzzo di **Matematica** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo per le **discipline non linguistiche (DNL)** in Inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
<b>Equations and identity</b>	Inglese	Matematica	8	Comprensione e uso dei principali termini matematici per l'esecuzione di esercizi matematici
Equivalent equations Linear equations Fractional linear equations Non-linear equations				

## EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 2019, quest'anno è stato attivato l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera sperimentale. Le finalità, come declamate dall'art. 1 sono:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il curriculum previsto per il quinto anno si è organizzato, in ottemperanza alle linee guida, intorno alle tre macroaree di riferimento: Costituzione, Sviluppo sostenibile (con particolare attenzione all'Agenda 2030), e Cittadinanza digitale.

Le tre unità di apprendimento, una per ogni macroarea, si sono focalizzate, come si è potuto constatare nello schema disciplinare, su:

1. Le organizzazioni internazionali e i diritti universali
2. Insiemi umani inclusivi, sicuri e sostenibili
3. L'odio e la comunicazione non ostile.

Relativamente al Pecup, le finalità rinviano all'allegato B delle Linee-Guida del 16 giugno 2020 e in modo particolare:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

## **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

L'alternanza scuola lavoro, introdotta nel nostro ordinamento scolastico dall'art. 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53 e disciplinata dal successivo d.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, trova ampio riconoscimento e valorizzazione nei "Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti e degli istituti professionali" emanati in data 15 marzo 2010 e nella L. 13 luglio 2015, n. 107.

Un'equilibrata e coerente con i profili in uscita programmazione di tali percorsi, uno stretto rapporto con il mondo del lavoro e le loro rappresentanze, con le diverse realtà associative e con le famiglie sono i presupposti imprescindibili per il raggiungimento di tale obiettivo.

Con il comma 784 della Legge di bilancio (**Legge 145 del 30 dicembre 2019**) il legislatore modifica la denominazione dell'ASL, che dal primo gennaio 2019 diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Alla modifica del nome si aggiunge la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico 2018/19 diventano 210 per il triennio degli Istituti professionali, 150 per quello degli Istituti tecnici e 90 per quello dei Licei.

Le novità sono intervenute quando le attività di Alternanza Scuola – Lavoro realizzate nel progetto triennale erano giunte ad una buona percentuale di realizzazione rispetto a quanto programmato e non mettono in discussione il valore di uno stretto raccordo delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e con le diverse realtà territoriali e formative alla base del progetto.

Il contesto territoriale di riferimento nel quale sono state svolte le attività è caratterizzato dalla presenza di piccole e media imprese sia nel campo dei servizi che in quello artigianale e della piccola industria.

Per le attività presenti il contesto territoriale, quindi, appare idoneo e favorevole all'inserimento lavorativo degli studenti che termineranno quest'anno e negli anni futuri il percorso di studi che caratterizza l'Indirizzo Tecnologico.

Il progetto di Alternanza, ora di Percorsi trasversali di apprendimento e di orientamento, ha previsto diverse attività prevedendo momenti diversi di apprendimento.

### **Formazione in aula**

La formazione in aula è stata dedicata ad attività preparatorie con particolare attenzione alla disciplina generale e di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle norme di primo soccorso, ai principi dell'organizzazione aziendale, alla preparazione di un colloquio di lavoro, all'elaborazione di un CV, alla stesura di una relazione o di un report.

### **Incontri con esperti**

Gli incontri con esperti hanno avuto anch'essi un carattere informativo e preparatorio all'incontro con il mondo del lavoro permettendo di venire a conoscenza delle dinamiche evolutive del mercato del lavoro e le sue problematiche.

### **Visite aziendali**

Le visite aziendali hanno avuto la particolare funzione di far conoscere sistemi complessi dal punto di vista aziendale o organizzativo o impiantistico. In aggiunta le visite aziendali hanno stimolato la capacità di osservazione critica e la capacità di cogliere gli aspetti critici dal punto di vista della sostenibilità economica e dei rilievi su aspetti ambientale e dell'uso razionale delle risorse.



### Tirocini formativi in azienda

I percorsi formativi in azienda sono stati finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali e sono stati diversificati per singoli studenti o a gruppi, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Pur se l'attività in presenza è stata fortemente penalizzata nel secondo quadrimestre dello scorso anno e in questo, molte esperienze sono avvenute utilizzando le possibilità offerte dalla piattaforme, soprattutto per quanto riguarda l'orientamento scolastico. Fanno eccezione, Giuseppe Fortunato, Samuele Albano e Egidio Trivigno, che sono riusciti a svolgere un'intensa attività di apprendistato presso la Gaia Emprice di Viggiano, per un totale di 270 ore, con l'obiettivo di: riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi; collaborare nell'esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali nel rispetto delle norme tecniche; applicare i principi del controllo di qualità dei materiali ed i metodi del controllo statistico di accettazione.

Tutti i ragazzi di Quinta Cat hanno effettuato un numero di ore in PCTO superiore a quello previsto, valido a far acquisire loro una cognizione del mondo del lavoro più in linea con i fabbisogni territoriali e tale da poter approntare il prossimo esame di stato con maggior conoscenza ed esperienze utili per il loro futuro universitario o professionale.

### Sinossi ore

	2018-19	2019-20	2020-21	TOT
ALBANO SAMUELE	70	130	43	243
AMBROSINI LUCIA	66	37	40	143
CANOSA FRANCESCO	69	128	43	240
FITTIPALDI GIUSEPPE	70	40	43	153
FORTUNATO GIUSEPPE	66	130	43	242
GALANTE SALVATORE	70	138	43	251
LAULETTA VINCENZO	70	138	43	251
MAZZEO GIUSEPPE	68	38	43	149
RADESCA VINCENZO	62	138	43	243
TRIVIGNO EGIDIO	70	130	43	243

Attualmente sono ancora in essere due specifici percorsi formativi: uno dedicato alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da seguire in modalità e-learning: **"Studiare il lavoro"** attivata presso l'Inail al fine di imparare a proteggersi dai rischi e adottare comportamenti sicuri; l'altro, dal titolo **"Conoscere la Terra per custodirla"**, ciclo di seminari dei corsi di laurea in Scienze geologiche, Pls, organizzato dall'Unibas (10 ore).

Il dettaglio dell'esperienza, il valore formativo, le competenze acquisite, l'importanza legata all'orientamento e il giudizio di valore saranno oggetto delle relazioni che gli studenti presenteranno, come previsto dalle norme sulla nuova maturità, all'esame nell'ambito del colloquio.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO****Allegato B Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Verbale n. 5****CONSIGLIO DI CLASSE**

## INDIRIZZO

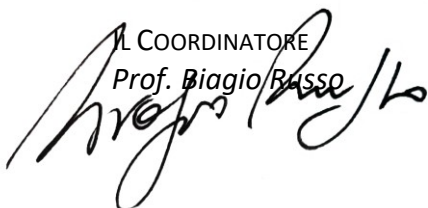
**COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Biagio Russo
Matematica	Antonia Petrizzo
Lingua Inglese	Rosa Orlando
Progettazione, Costruzione e Impianti	Pasquale Totaro, Francesco Votta
Topografia	Francesco de Luca, Adriana La Scaleia
Geopedologia	Vincenzo Chiaffitelli
Gestione del cantiere	Vincenzo Forastiere, Francesco Votta
Scienze Motorie e Sportive	Lucia Castronuovo
Religione Cattolica	Giuseppe Gentile

Alle ore 16.30, sulla piattaforma Teams, si è riunito il Consiglio di Classe della 5 A CAT dell'I.I.S.S. "Petruccelli-Parisi", per discutere il documento del Consiglio di Classe. Tutti i docenti erano presenti. Dopo la presentazione da parte del coordinatore di classe, il documento è stato approvato all'unanimità. La seduta si è chiusa alle ore 17.00.

IL COORDINATORE

Prof. Biagio Russo



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmine Filardi